



Città di Castelvetro

Selinunte

II^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE –
LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA – CIMITERO – CANTIERI DI LAVORO – SERVIZI
ECOLOGICI – IGIENE E SANITA' – SERVIZI IN RETE

VERBALE n. 16 del 03/11/2025

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno 03 (tre) del mese di Novembre, presso gli uffici del primo piano in via della Rosa (Uffici Tecnici), si riunisce la II^A C.C.P. alle ore 8.30 in prima convocazione, giusta nota di convocazione Prot. gen. n° 59651 del 30.10.2025, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Proposta Deliberazione del Consiglio Comunale afferente il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati e altri servizi di Igiene Urbana per 7 anni nel territorio della SRR Trapani Provincia Sud SCPA, ambito territoriale ottimale n. 18 – Comune di Castelvetro. Approvazione del progetto e della relazione ex art. 14, C3, del Dlgs 23/12/2021, n. 201.
2. Lettura e presa d'atto del verbale delle sedute precedenti.
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 8,40 in prima convocazione ha inizio la seduta della Commissione Consiliare, per trattare i punti in epigrafe, alla presenza del Presidente Pietro Craparotta e dei consiglieri Gabriella Marchese, Monica Di Bella, Daniele Stallone.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla dipendente Vita Maria Barruzza.

Sono presenti il Responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime, l'Ing. Di Blasi e l'Arch. Vincenza Di Marco della SRR.

La commissione inizia a esaminare il primo punto all'Ordine del Giorno: "Proposta Deliberazione del Consiglio Comunale afferente il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati e altri servizi di Igiene Urbana per 7 anni nel territorio della SRR Trapani Provincia Sud SCPA, ambito territoriale ottimale n. 18 – Comune di Castelvetro. Approvazione del progetto e della relazione ex art. 14, C3, del Dlgs 23/12/2021, n. 201."

La parola passa all'Ing. Di Blasi che ci delucida in merito: la Proposta di Delibera va sottoposta all'esame della suddetta Commissione con carattere d'urgenza in quanto il contratto è in scadenza e i tempi di esame potrebbero essere lunghi quindi si vuole evitare eventuali proroghe, perché il servizio deve avere continuità. Il progetto è stato redatto nel rispetto della legge 9/2010 (la legge dei rifiuti) in Sicilia che ha recepito molti articoli in materia di leggi territoriali, questa legge prevede che la SRR deve fare le gare, e svolgere il servizio in tutto il territorio di pertinenza, inoltre il codice ci dice di uniformare i prezzi in tutti gli 11 comuni della SRR. Ogni Comune si deve occupare di fare il progetto e la gara.

A livello societario abbiamo avuto diversi passaggi societari dall'Assemblea dei soci nel 2023 alla ARO il 27 agosto 2024 dove hanno comunicato che si vogliono uniformare alle leggi vigenti così hanno deliberato di incaricare la SRR, decidendo di allineare la scadenza temporale del progetto a quella di Castelvetro che è comune capofila perché è il primo comune a scadere. Il periodo di durata del progetto è di 7 anni che è il periodo minimo necessario per consentire l'ammortamento delle attrezzature.

Il piano regionale dei rifiuti nel nostro caso ci suggerisce che degli obiettivi raggiunti sono sempre da perseguire, per esempio se il modello che si adotta in questo caso quello di porta a porta si ritiene che funzioni occorre perseguire sempre lo stesso metodo per avere una qualità della raccolta e efficienza del servizio. Cambiare modello di raccolta sarebbe stato controproducente e i costi non sono da scartare considerato che parallelamente nell'ultima assemblea dei soci del 7 luglio 2025, si è ritenuto fondamentale mantenere lo stato di fatto su tutto il territorio. Adottando questa linea si è cercato di mantenere una buona percentuale di raccolta e si riesce a mantenere buoni parametri di efficienza.

Il progetto ha subito diverse modifiche e variazioni, abbiamo subito 15/16 revisioni di progetto per cercare di affinare il tiro e si è arrivati a questa determinazione, perché non possiamo non tenere conto o in considerazione quello che ci dice l'ARERA e la Regione Siciliana, cerchiamo di portare la raccolta non ad una uniformazione normativa. Attraverso il sistema di geolocalizzazione miglioreremo l'efficienza del servizio così andiamo incontro alla TARIP che è lo strumento per poter applicare la tariffazione.

La consigliera Di Bella chiede se il nostro comune è inserito ATO 18 della SRR insieme a Campobello, Petrosino e Vita. Inoltre, qual è l'importo complessivo dell'appalto? Credo si faccia una gara unica di tutti e 4 i lotti e sarebbe utile sapere come viene fatta la gara.

L'Ing. Di Blasi comunica che sono stati unificati i prezzi per introdurre un'economia di scala e che interviene il codice degli appalti (legge 36/2023) per lo svolgimento del servizio per il primo anno e di € 4.672.904,71 comprensivo dei costi della sicurezza.

La Consigliera Di Bella chiede quale sia l'importo a base d'asta, se le ditte appaltatrici possono concorrere a tutte le 4 gare, quanto personale subentra nel nuovo contratto e considerato che il porta a porta ha dei costi enormi, non comprende perché non si è lavorato su una soluzione alternativa per quanto riguarda la raccolta della carta – plastica – vetro. Perché non si è avuto il coraggio di sperimentare un altro sistema di differenziazione.

L'Ing. Di Blasi risponde che ai € 4.600.000,00 circa vanno aggiunti tutti gli oneri a disposizione dell'Amministrazione, che la gara deve essere improntata in concerto con l'ARERA ci sono 4 lotti le ditte appaltatrici possono partecipare a tutti i lotti, che è possibile concorrere a tutte e 4 le gare e spiega alla commissione le varie fasi di gara e delle vari fasi di subentro e del contratto per quanto riguarda gli operai. Infine, non crede che i costi sarebbero più ridotti se si attuerebbero altre scelte.

Il Presidente Craparotta chiede se gli operai della Belice Ambiente transiteranno nel nuovo contratto stipulato? Così da avere la continuità.

L'Ing. Di Blasi riferisce che con l'Accordo Quadro del 2016 si dice che nell'ambito del contratto per quanto riguarda i lavoratori dipendenti la normativa dice che si deve rispettare l'assetto aziendale esistente nel rispetto della propria organizzazione aziendale. 60 unità sono gli operai titolari del cantiere, se servono altre unità devono essere assunti dalla ditta vincitrice dell'Appalto del servizio.

La commissione fa notare che è necessario adottare una gestione informatizzata.

Alle ore 10.20 esce il consigliere Di Bella.

Il Presidente ringrazia l'Ing. Di Blasi, l'Arch. Di Marco e il Dott. Caime e alle ore 10,25 chiude la commissione rimandando la votazione alla seduta di domani.

Il Presidente
F.to Piero Craparotta

Il Segretario Verbalizzante
F.to Vita Maria Barruzza